

COMUNICATO STAMPA

Libertà economica: l'Italia si posiziona al 47° posto su 165 Paesi

Torino, 6 ottobre 2026 — L'Italia si classifica al 47° posto su 165 Paesi e giurisdizioni nell'edizione 2026 dell'Economic Freedom of the World (EFW), il Rapporto annuale del Fraser Institute realizzato nell'ambito dell'Economic Freedom Network, di cui il Centro Einaudi è il membro italiano.

L'edizione 2026 dell'EFW prende in esame i dati relativi al 2024, ultimo anno per il quale il Rapporto dispone di dati sufficientemente completi e comparabili a livello internazionale. Nell'edizione precedente, basata sui dati 2023, l'Italia era al 46° posto.

L'Italia ottiene un punteggio complessivo di 7,41 su 10. I cinque principali ambiti che compongono l'indice registrano i seguenti valori:

- **Dimensione del governo:** 5,30 punti, 141ª posizione
- **Sistema legale e diritti di proprietà:** 6,73 punti, 36ª posizione
- **Solidità monetaria (Sound Money):** 9,53 punti, 6ª posizione
- **Libertà di commercio internazionale:** 9,00 punti, 10ª posizione
- **Regolamentazione:** 6,49 punti, 81ª posizione

L'indice EFW misura il grado in cui le istituzioni e le politiche di un Paese consentono agli individui di compiere autonomamente le proprie scelte economiche. È articolato in cinque aree e comprende 46 componenti e sottocomponenti, ciascuna valutata su una scala da 0 a 10.

A livello internazionale, Hong Kong si conferma al primo posto, seguito da Svizzera, Singapore, Nuova Zelanda e Stati Uniti. Tra le principali economie, il Regno Unito è al 10° posto, il Giappone al 13°, il Canada al 18°, la Germania al 19°, la Francia al 39°, la Corea del Sud al 53°, l'Indonesia al 72°, il Messico al 77°, il Brasile all'85°, l'India all'88°, la Cina al 110° e la Russia al 143°.

Il Rapporto evidenzia che la libertà economica globale nel 2024 rimane al di sotto dei livelli precedenti alla pandemia. La ripresa è stata disomogenea: rispetto al 2019, nel 2024 tutti gli ambiti dell'indice, ad eccezione della libertà di commercio internazionale, risultavano ancora inferiori ai livelli pre-pandemici.

Il Rapporto evidenzia inoltre una forte differenza tra i Paesi collocati nel 25% superiore e quelli nel 25% inferiore dell'indice: nei Paesi con i livelli più elevati di libertà economica il reddito medio è 6,9 volte maggiore, il reddito del 10% inferiore della distribuzione è 7,1 volte maggiore e l'aspettativa di vita è superiore di 14 anni.



Centro
di Ricerca e
Documentazione
Luigi Einaudi

Contatti

Centro di Ricerca e Documentazione 'Luigi Einaudi' - segreteria@centroeinaudi.it

Per maggiori informazioni sull'Economic Freedom Network, sui dataset e sui precedenti rapporti Economic Freedom of the World, visita www.freetheworld.org oppure www.centroeinaudi.it

Il Centro Einaudi è un istituto di ricerca senza fini di lucro con sede a Torino, fondato nel 1963. La sua missione è condurre ricerche indipendenti e fornire raccomandazioni innovative ai decisori politici locali e nazionali. Le aree di ricerca del Centro comprendono: economia politica, politiche sociali e welfare, teoria liberale, politica e politiche pubbliche comparate, politiche e riforme italiane, sviluppo regionale, bioetica. Il Centro forma giovani studiosi e ricercatori, organizza seminari, conferenze e lezioni; pubblica libri, monografie, una storica rivista scientifica, [Biblioteca della libertà](#) e www.mondoeconomico.eu